

POESIA

La tenacia

di Ennio Cavalli

E' stato finalista al Viaregio-Rèpaci: Ennio Cavalli è tornato con una silloge intensa, un "canzoniere bifido" come lui stesso lo definisce. Mentre Erri De Luca, che firma la prefazione, scrive: "Per un lettore, per chiunque abbia conti in sospeso con un'assenza mai giustificata, queste pagine fanno da supplenza. Gli offrono le parole, il tono e la tenacia di una resistenza. Qui si disputa con sorella morte e si contesta il suo diritto di lasciare un vuoto. Può togliere dal fianco di un uomo la donna che proprio da lì era spuntata, ma non può estirpargliela dal petto, dove continua a crescere, a gonfiarsi nel respiro. Qui c'è protesta laica che zappa nella piaga e non vuole sanarla. Qui si svolge una conversazione amorosa fitta e sorda, senza rumori intorno. L'acustica è da chiesa romanica, da bosco di conifere prima del temporale, quando gli alberi stanno sull'attenti e i loro aghi tremano per il fulmine che si sta avvicinando".

● **ENNIO CAVALLI "L'imperfetto del lutto", Aragno, pp. 143, euro 14**